



COMUNE DI SCIOLZE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Prot. n. *1173*

Sciolze, 04.04.2019

ALLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE
DI CONTROLLO DELLA
REGIONE PIEMONTE

E mail: sezione.controllo.piemonte.entilocali@corteconti.it

OGGETTO: Relazione di fine mandato ai sensi del D.lgs n. 149/2011-. Trasmissione.

Ai sensi del D.lgs 149/2011 si trasmette in allegato alla presente la relazione di fine mandato relativa al mandato amministrativo 2014/2019 sottoscritta dal Sindaco in data 25.03.2019 e certificata dall'organo di revisione.



IL RESPONS DEL SERV FINANZIARIO
LAMPIANO Teresa



COMUNE DI SCIOLZE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019

in forma semplificata

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia o dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale

di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018

La popolazione residente al 31 dicembre 2018 consta di n. 1448 persone.

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il Sindaco, la Giunta e il Consiglio. Mentre il Sindaco ed i membri del Consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della Giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il Consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le seguenti tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente, tenendo presente che la composizione della giunta comunale è cambiata per scelte politiche.

GIUNTA COMUNALE FINO AL 11.10.2016

MOSSETTO GABRIELLA - Sindaco

MONCALVO VITTORIO - Vice Sindaco (decreto n. 1/2014 assessore)
(decreto n. 4/2014 vice sindaco)

CAGNO ALESSANDRA - Assessore (decreto n. 3/2014)

GIUNTA COMUNALE DAL 12.10.2016

MOSSETTO GABRIELLA - Sindaco

MONCALVO VITTORIO - Vice Sindaco (decreto n. 1/2016 assessore/vice-sindaco)

BALDESSONE GABRIELE - Assessore (decreto n. 2/2016)

CONSIGLIO COMUNALE

MOSSETTO Gabriella - Sindaco

MONCALVO Vittorio - Vice Sindaco

CAGNO Alessandra - Assessore fino al 11.10.2016; dal 12.10.2016 consigliere

FIORASO Mattia - Consigliere

CHIAPPINO Melissa - Consigliere

BALDISSONE Gabriele - Consigliere fino al 11.10.2016; dal 12.10.2016 Assessore

JULITA Ambra - Consigliere

BRESCIA Massimiliano - Consigliere fino al 09.03.2015

MINNITI Caterina - Consigliere per surroga dal 13.03.2015 (C.C. n. 4/15)

RUFFINO Marco - Consigliere

VENTURI Katia - Consigliere

CAUDANO Alfio - Consigliere

Con delibera C.C. n. 27/2017 il Sindaco comunica che a far data dal 21.08.2017 il consigliere Cagno Alessandra prosegue il suo mandato con il gruppo di minoranza "Lista Caudano"

1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. Di seguito è illustrata in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Direttore Generale: NO

Segretario: In convenzione. La convenzione attuale è con i Comuni di Val della Torre ed Agliè.

Numero posizioni organizzative: 4 (di cui: n. 1 attribuita al Segretario comunale e n. 3 assegnate a personale interno)

Numero totale dipendenti: 5

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Il Comune di SCIOLZE non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato, l'ente:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

La struttura risulta articolata nelle seguenti aree:

AREE	SERVIZI	FUNZIONI
SERVIZI ALLA PERSONA – DEMOGRAFICI- ELETTORALE –URP- SERVIZI CULTURALI – SERVIZI SPORTIVI – SERVIZI CIMITERIALI-	Demografico – Anagrafe – Stato Civile – Elettorale – Leva - Statistica	Servizi demografici, statistici e promozionali, adempimenti dell'area amministrativa quali affissione manifesti, esecuzione di fotocopie, disbrigo pratiche di sepulture, ecc.;

SEGRETERIA – PERSONALE – COMMERCIO – SETTORE INFORMATICO – UFFICIO LEGALE – TRASPARENZA E PREVENZIONE CORRUZIONE	Segreteria – Personale	Tutte le attività istituzionali o delegate a supporto degli organi istituzionali, gestione amministrativa del personale
AREA TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA VIGILANZA- EDILIZIA PRIVATA - LAVORI PUBBLICI –AMBIENTE – TOSAP CIMITERO – PROTEZIONE CIVILE- SUAP	Tecnico Urbanistico e Tecnico Manutentivo	Lavori pubblici, conservazione patrimonio, tutela ambiente. Tutte le funzioni relative all'espletamento della, manutenzione delle strade, pulizie di diverse aree esterne comunali, ecc.;
AREA ECONOMICO – FINANZIARIA- TRIBUTI-IUC SERVIZI SOCIALI – SERVIZI SCOLASTICI – SERVIZI AMBIENTALI – PUBBLICHE AFFISSIONI – PUBBLICITA'	Ragioneria – Tributi	Attività contabili, gestione del bilancio e dei beni demaniali e patrimoniali, economato; trattamento economico del personale. Gestione del servizio mensa scolastica e trasporto scolastico

Le principali criticità riscontrate sono comuni a tutte le aree e derivano dal personale esiguo rispetto ai servizi da erogare.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL):

numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

ANNO 2014: ZERO

ANNO 2018: ZERO

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

Nel corso del mandato sono stati adottati diversi Regolamenti ed approvate modifiche dei Regolamenti vigenti legate principalmente all'obiettivo di adeguare la regolamentazione comunale ad innovazioni legislative nazionali e regionali e di rendere le procedure operative dell'Ente più efficienti e snelle oltre che conformi ai principi di trasparenza, imparzialità, buon andamento che devono informare l'azione della P.A.

Di seguito si elencano i provvedimenti di adozione/modifica regolamentare che l'ente ha adottato durante il mandato elettivo, con l'indicazione in forma sintetica delle relative motivazioni.

Estremi provvedimento	Oggetto	Motivazione
C.C. 34 del 02.09.2014	Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (I.U.C.) – approvazione.	Regolamentare l'istituto
C.C. 44 del 24.09.2014	Regolamento per l'utilizzo della palestra e del campo esterno del polo educativo – approvazione.	Regolamentare l'uso dei locali
C.C. 45 del 24.09.2014	Regolamento per l'uso del salone comunale per riunioni, manifestazioni e mostre concesso ad associazioni culturali – ricreative di categoria privati o organizzazioni ai fini commerciali – modifiche e riapprovazione.	Adeguare il regolamento alle necessità dei cittadini
C.C. N. 11 del 28.04.2015	Approvazione regolamento per l'istituzione dell'albo dei volontari civici.	Regolamentare l'Istituto
C.C. 31 del 23.11.2015	Approvazione nuovo regolamento per la gestione della commissione mensa presso la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.	Adeguare il regolamento alle normative vigenti
C.C.38 del 21/12/2015	Approvazione del nuovo regolamento comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011.	Sostituzione del vecchio regolamento di contabilità con uno nuovo adeguato al nuovo sistema di contabilità
G.C. 5 25.01.2016	Modifica all'art. 14 ad oggetto "il nucleo di valutazione" del regolamento uffici e servizi e contestuale riapprovazione.	Consentire una disciplina più flessibile in tema di nomina del soggetto valutatore

C.C. 6 22.02.2016	Regolamento per la concessione in uso di locali comunali adibiti ad ambulatorio medico approvazione	Regolamentare l'istituto
C.C. 17 28.04.2016	Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (I.U.C.) – modifica.	Nuova regolamentazione conseguente alle modifiche introdotte dalla normativa nazionale

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.

2.1.1. IMU/TASI:

Aliquote IMU/TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,33%	0,33%	-	-	-
Detrazione abitazione principale	€ 130,00 oltre € 40,00 per ciascun figlio convivente ed anagraficamente residente nel nucleo familiare del soggetto passivo e di età non superiore a 26 anni	€ 130,00 oltre € 40,00 per ciascun figlio convivente ed anagraficamente residente nel nucleo familiare del soggetto passivo e di età non superiore a 26 anni	-	-	-
Altri immobili e aree edificabili	0,95%	0,95%	0,95%	0,95%	0,95%
Fabbricati rurali e strumentali	0,05%	0,05%	0,05%	0,05%	0,05%

2.1.2. Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8‰	0,8‰	0,8‰	0,8‰	0,8‰
Fascia esenzione	Euro 7.500	Euro 7.500	Euro 7.500	Euro 7.500	Euro 7500
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	Tassa sui rifiuti TARI	Tassa sui rifiuti TARI	Tassa sui rifiuti TARI	Tassa sui rifiuti TARI	Tassa sui rifiuti TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
(Costo da Piano Finanziario)	(€ 250.000)	(€ 283.000)	(€ 265.000)	(€ 250.442)	(€ 265.000)
Costo del servizio procapite	€ 167,33	€ 192,38	€ 183,26	€ 172,36	€ 183,01

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Nell'ambito degli interventi previsti in materia di rafforzamento dei controlli presso gli enti locali, l'articolo 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213, ha introdotto, al comma 1 lett. d), all'interno del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., l'art. 147 – bis, rubricato "Controllo di regolarità amministrativa e contabile".

Il nuovo articolo ha previsto, al comma 2, la necessità per ogni ente di assicurare il controllo di regolarità amministrativa, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario generale.

Il Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 1 del 10.01.2013, ha recepito tali prescrizioni normative, prevedendo che il controllo successivo di regolarità amministrativa debba essere svolto sotto la direzione del Segretario Comunale.

Tale forma di controllo si aggiunge al Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile il quale è disciplinato dall'art. 5 e 6 del Regolamento comunale sui controlli interni.

Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva di formazione degli atti, dal Responsabile del Servizio attraverso il rilascio sulla proposta del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di regolarità contabile è rilasciato su ogni atto, mediante apposito parere di regolarità contabile o attestazione di copertura finanziaria, salvo che non vi siano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente. Il parere e l'attestazione sono rilasciati dal Responsabile del Servizio Finanziario di norma entro 3 giorni lavorativi dall'acquisizione della proposta dell'atto, corredata dal parere di regolarità tecnica, compatibilmente con la complessità dell'atto.

Infine è stato introdotto il Controllo sugli equilibri finanziari. Si tratta di una forma di controllo introdotta nel 2012 con la suddetta normativa, mediante la previsione dell'art. 147 quinquies del D.Lgs. n. 267 del 2000 ai sensi del quale, in particolare:

“1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.

2. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.”

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di contabilità, il Comune di Sciolze, con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 21 dicembre 2015, ha approvato un nuovo regolamento di contabilità.

Dai controlli effettuati nel periodo di mandato non sono emersi potenziali pregiudizi per gli equilibri finanziari.

Personale: considerate le limitatissime risorse umane a disposizione e visti i vincoli assunzionali cui questo Ente è soggetto, l'Amministrazione ha adottato la programmazione triennale del fabbisogno del personale nell'ambito dei vincoli cui è normativamente sottoposta. Sono state pertanto unicamente avviate procedure di sostituzione del personale cessato secondo la normativa vigente.

Controllo di gestione

Nel programma di mandato erano previsti i seguenti interventi:

COMUNICAZIONE – TRASPARENZA

Comunicazione, trasparenza, partecipazione reale attiva dei cittadini.

Distribuzione alle famiglie di copia dei regolamenti che comportano oneri o agevolazioni.

Sito internet del comune costantemente aggiornato con tutti gli atti e i regolamenti prodotti dall'amministrazione e libera consultabilità del bilancio.

Creazione di una mailing list per la comunicazione diretta con i cittadini.

Apertura degli uffici il sabato mattina con la consulenza degli amministratori.

Periodico incontro nelle borgate - l'amministrazione viene a casa.

Apertura dello sportello bancomat.

FUND RAISING

Progetto condiviso tra l'amministrazione e le Associazioni del territorio per il reperimento di fondi atti a realizzare progetti volti alla valorizzazione del territorio e delle sue attività.

CONTROLLO DEL TERRITORIO

Convenzione con il Gruppo di Protezione Civile per un controllo del territorio (incendi, frane, scarichi abusivi di rifiuti, cinghiali) e installazione di apparecchiature di video sorveglianza.

VIABILITA'

Miglioramento della sicurezza della viabilità riducendo il transito dei TIR.

Piano di sicurezza e controllo delle strade comunali per rischio frane e caduta alberi.

RACCOLTA RIFIUTI

Nuove forme di gestione della raccolta rifiuti finalizzata alla riduzione dei costi.

Progetto condiviso con le scuole, sull'esempio dei "Comuni Virtuosi".

La scuola si autofinanzia con la raccolta e la vendita della carta.

Istituzione dell'area ecologica per la raccolta dei rifiuti ingombranti.

Assistenza ai cittadini per il recupero delle somme non dovute sulla bolletta dell'acqua per la mancanza della fognatura.

Diminuire i costi a carico dei cittadini per lo spurgo dei pozzi con una convenzione comunale.

Verifica sulla distribuzione di punti luce, nelle borgate e nelle zone sensibili.

Ruolo attivo del Comune per la promozione della bio-edilizia e delle energie rinnovabili anche sulla base del modello dei "comuni virtuosi".

SVILUPPO DEL TERRITORIO

Rivalutazione del territorio in un'ottica di sviluppo turistico in collaborazione con le attività di ristorazione e accoglienza presenti sul territorio.

Studio di percorsi: i sentieri della degustazione

Rivalutazione delle attività artigianali.

Progetto agricoltura – rilancio delle attività attraverso i giovani.

TURISMO

Progetto di riqualificazione dell'arredo urbano con un percorso di arte museale sulle strade e sui muri del territorio di Sciolze in collaborazione con MAU – Museo Arte Urbana di Torino, Caratterizzazione del territorio con prodotti, coltivazioni e manufatti che caratterizzino il territorio al fine di incentivare il turismo.

Studio di predisposizione di un'area camper.

Gemellaggio.

ASSOCIAZIONISMO

Valorizzazione dell'associazionismo come risorsa indispensabile per lo sviluppo del territorio.

Coordinamento delle attività attraverso un calendario di condivisione degli eventi.

ASSISTENZA SOCIOSANITARIA

Promozione del volontariato sociale, in sinergia con le associazioni presenti sul territorio, per accompagnamento e assistenza agli anziani durante visite sanitarie e fornitura medicinali urgenti.

Istituzione di posto di primo soccorso con la presenza dell'autobusambulanza in collaborazione con i volontari della Croce Rossa e attivazione del tele soccorso.

ISTRUZIONE CULTURA

Progetti di condivisione con le insegnanti per il miglioramento dell'offerta formativa anche con l'attivazione di laboratori (informatica, arte, musica)

Copertura wi-fi su tutta la scuola per l'utilizzo del registro elettronico (tablet in ogni classe)

Installazione della lavagna interattiva multimediale (LIM)

Acquisto di software specifici per gli alunni con difficoltà di apprendimento.

Stanziamiento di una quota annuale per il consiglio comunale dei ragazzi, gestito dalla giunta dei ragazzi.

Predisposizione di un percorso di Pedibus per raggiungere la scuola a piedi nella massima sicurezza valorizzando il volontariato dei nostri nonni.

Progetto di abbattimento costi per i servizi di pre e post scuola, mensa e trasporto.

Centro estivo per i bambini dell'infanzia e della scuola primaria. Creazione dell'asilo nido.

Recupero della vecchia scuola come centro d'incontro culturale con l'attivazione di un caffè letterario per incontri culturali e tematici condivisi anche con la scuola dell'infanzia e primaria.

La piazza wi-fi centro di aggregazione giovanile.

Creazione del museo diffuso per non perdere le radici storiche di Sciolze in collaborazione con la memoria storica dei nostri anziani.

Attivazione di una sezione dell'Università della terza età in Sciolze.

GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO

Polisportiva come centro aggregante per i giovani con l'attivazione di un punto ristoro.

Favorire l'insediamento di nuove attività sportive (pallavolo, pista per mountain bike, atletica, percorsi ginnici).

Ricerca di finanziamento privati per il potenziamento del campo comunale.

Predisposizione di una pista da skate.

Predisposizione della pista di pattinaggio rollerblade.

Per il periodo natalizio predisposizione della pista del ghiaccio

Per il periodo estivo installazione di un palchetto per serate musicali e di intrattenimento.

Apertura della palestra della scuola per attività sportive per adulti.

FESTE E TRADIZIONI

Ripristino delle feste tradizionali che hanno caratterizzato l'immagine del paese nel passato.

Rivalorizzazione del Gruppo Storico come elemento di identità culturale anche attraverso la riproposizione della rievocazione storica.

Integrazione e valorizzazione delle culture dei nuovi sciolzesi, con momenti di condivisione pubblica.

Le misure previste nelle varie leggi statali hanno prodotto effetti significativi sulle previsioni di bilancio degli enti locali principalmente per: l'introduzione del Patto di Stabilità e del pareggio di bilancio, per le modifiche alla disciplina dei tributi locali, la revisione dei meccanismi di riparto del fondo di solidarietà, la riduzione del turn-over e blocco del fondo per la contrattazione decentrata, le misure sugli acquisti.

Con riferimento alle **condizioni esterne**, in riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue:

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano l'ente.

La popolazione è stabile da anni, con presenza di stranieri e, come nel resto del paese, si rileva un significativo invecchiamento della popolazione.

La presenza sul territorio della scuola primaria e dell'infanzia determina una presenza giovanile nei giorni feriali della settimana, e ciò ha richiesto all'amministrazione l'incremento dei servizi scolastici (pre/post/dopo scuola ecc.) e la conferma di quelli nel settore trasporto e mensa.

Le attività economiche attualmente esistenti sul territorio comunale sono principalmente costituite dalle seguenti categorie:

Agricoltura: coltivazione dei fondi ed allevamento animali.

Prodotti: prodotti agricoli vari e apicoltura;

Artigianato: settori di costruzioni ed edilizia ed attività connesse;

Industria: non sono insediate attività industriali;

Commercio: sono presenti 2 esercizi per il commercio al minuto (di alimentari e non) e 4 pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande;

Turismo e agriturismo: sono presenti 3 Bed & breakfast;

Trasporti:

-n. 1 autorizzazioni noleggio con conducente- territorio servito da n. 2 linee extraurbane

- n. 1 farmacia

Nel corso degli anni le decisioni del governo centrale hanno penalizzato fortemente ogni scelta politica a livello comunale.

Le amministrazioni comunali sono state chiamate a sostenere una quota rilevante degli oneri di aggiustamento del bilancio pubblico.

Questo ha determinato una significativa riduzione delle risorse disponibili per tutti i bilanci comunali.

Inoltre l'entrata in vigore del patto di stabilità, ha obbligato i comuni a generare spazi finanziari a beneficio della pubblica amministrazione, sacrificando servizi ai cittadini e la realizzazione di investimenti.

Il calo dei trasferimenti erariali e regionali è stato compensato mediante una politica finanziaria tesa al contenimento dell'evoluzione della spesa corrente.

Sono state riviste e adeguate le tariffe di tutti i servizi, pur garantendo tramite il consorzio

socio assistenziale aiuti e sussidi per le situazioni sociali di maggiore difficoltà.

In merito alle entrate tributarie in esame, l'Ente registra una discreta capacità di realizzazione dei relativi introiti, il cui incremento è stato determinato dal potenziamento dell'attività di accertamento.

L'Ente continuerà svolgere direttamente le attività connesse alla gestione dei tributi. Ciò consentirà di mantenere adeguati livelli di efficienza del servizio, tenendo contenuti i costi.

Per quanto concerne le società partecipate - organismi strumentali, con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 29 del 25.09.2017 e n. 34 del 27/12/2018 sono state approvate revisioni straordinarie delle società partecipate e successivamente tali atti sono stati trasmessi agli Enti competenti.

Va precisato che il Comune di Sciolze detiene esclusivamente partecipazioni nelle società la cui appartenenza è espressamente prevista per legge.

I principali investimenti programmati nel corso del mandato sono di seguito elencati:

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO	STATO DI ATTUAZIONE
RIPRISTINO PORZIONE COPERTURA SCUOLA PRIMARIA A SEGUITO TROMBA D'ARIA DELL'08.08.2014	25.024,26	LAVORI ESEGUITI
SISTEMAZIONE STRADA DI ACCCESSO AL CAMPO SPORTIVO E AGLI SPOGLIATORI DAL PIAZZALE DELLA SCUOLA PRIMARIA	732,00	LAVORI ESEGUITI
LAVORI DI RIPRISTINO ASFALTO VIA UMBERTO E RAPPEZZI VARI SU STRADE COMUNALI	2.867,00	LAVORI ESEGUITI
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA INFANZIA (SISTEMAZIONE RECINZIONE, SISTEMAZIONE PANNELLI IN LEGNO ALLE PARETI)	3135,40	LAVORI ESEGUITI
SOSTITUZIONE PORTONCINO INGRESSO SCUOLA INFANZIA	2.915,00	LAVORI ESEGUITI
REALIZZAZIONE E INSTALLAZIONE MONUMENTO CARABINIERI IN PIAZZA ITALIA	610,00	FORNITURA ESEGUITA
ACQUISTO TENSIOSTRUTTURA FISSA IN PIAZZA ITALIA	12.431,80	LAVORI ESEGUITI
INTITOLAZIONE SCUOLA PRIMARIA A NELSON MANDELA FORNITURA LASTRA IN PIETRA CON SCRITTA INCISA	915,00	LAVORI ESEGUITI
LAVORI DI RIPASSO TETTO IN COPPI DEL PALAZZO COMUNALE	30.000,00	LAVORI ESEGUITI
CIMITERO COMUNALE- RIFACIMENTO GUAINA IMPERMEABILIZZANTE SOLAIO LOCULI	7.700,00	LAVORI ESEGUITI
REALIZZAZIONE OPERE DI RECINZIONE PRESSO IL POLO EDUCATIVO DI STR. MARENTINO	10.000,00	LAVORI ESEGUITI
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PUNTO LUCE IN STR. BARDASSANO	3.289,00	LAVORI ESEGUITI
LAVORI VARI PER POSIZIONAMENTO BOX RICOVERO AUTOAMULANZA CROCE ROSSA ITALIANA E ALLACCIAMENTI ALLE UTENZE	12.276,00	LAVORI ESEGUITI

ACQUISTO DI UN'ALTALENA PER PARCO GIOCHI	3.000,00	FORNITURA ESEGUITA
INCARICO PER VALUTAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO SISMICO FABBRICATI SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA	10.000,00	FORNITURA ESEGUITA
ASFALTATURA TRATTO DI STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LE DUE PIAZZE DEL POLO EDUCATIVO IN STRADA MARENTINO 10 E POSA GUARD-RAIL	4.215,10	LAVORI ESEGUITI
LAVORI DI RIPRISTINO CEDIMENTO STRADALE IN REG. TETTI ALASSIO ED ESECUZIONE DI RAPPEZZI VARI SULLE STRADE COMUNALI	9.699,00	LAVORI ESEGUITI
SOSTITUZIONE CALDAIA NEL FABBRICATO EX SCUOLE PIAZZA ZUNINO	3.465,00	LAVORI ESEGUITI
FORNITURA E POSA RECINZIONE PRESSO IL PARCHEGGIO DEL CIMITERO	2.440,00	LAVORI ESEGUITI
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PUNTO LUCE IN STRADA VERNONE	4.587,00	IN CORSO DI REALIZZAZIONE
LAVORI DI CHIUSURA LUCERNAI E RIFACIMENTO PORZIONE COPERTURA MAGAZZINO COMUNALE	6.457,00	IN CORSO DI REALIZZAZIONE
FORNITURA E POSA DI RETE ANTICADUTA SU TRE LATI DEL CAMPANILE DI PIAZZA VITTORIO VENETO	9.350,00	LAVORI ESEGUITI
OPERE DI SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	36.000,00	IN CORSO DI REALIZZAZIONE
REALIZZAZIONE DELLA BIBLIOCABINA	ZERO	LAVORI ESEGUITI
LAVORI DI RIFACIMENTO COLONNA IN MURATURA ADIACENTE IL MURO DI CONTENIMENTO DEL CORTILE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA ROMA 9	6.690,48	IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Inoltre sono stati attivati:

- due convenzioni per il servizio di protezione civile e antincendi boschivi, con il gruppo H24 di Sciolze e A.I.B. di San Raffaele Cimena.
- una sezione della Università della Terza Età presso il salone comunale;
- corsi serali per adulti nella palestra della scuola primaria;
- potenziamento dei medici di base con l'aumento di una unità presente sul territorio.

Nel corso del mandato sono state incrementate le associazioni operanti sul territorio che collaborano attivamente con l'amministrazione per il bene della collettività.

Istruzione pubblica: le scuole di Sciolze accolgono n. 31 bambini per la scuola dell'infanzia e n. 46 per la scuola primaria. Questa Amministrazione ha confermato l'istituzione del servizio di refezione scolastica e trasporto scolastico provvedendo mediante appalto di servizi ad una ditta esterna. Inoltre ha attivato a favore delle famiglie dei servizi extrascolastici in collaborazione con le insegnanti, (corso di musica, inglese, psicomotricità, sportello di psicologia e logopedia), confermando e potenziando inoltre il servizio di pre e post scuola.

Sociale: il Comune di Sciolze aderisce al Consorzio socio-assistenziale di Gassino Torinese (C.I.S.A.) che svolge un'assistenza continua alle persone bisognose. L'Ente destina allo

scopo le risorse necessarie per il finanziamento della spesa sociale.

Turismo: Sciolze è uno scrigno che racchiude un prezioso patrimonio culturale, di cui fanno parte altresì la lingua, le tradizioni, i prodotti tipici e genuini, specie il vino, i grissini, il miele e le zucche, alle quali viene dedicata ogni anno una fiera. Questa Amministrazione comunale ha portato avanti numerose iniziative per tutelare e valorizzare il suo importante patrimonio culturale.

Strade di colori e sapori

Le Amministrazioni Comunali di Cambiano, Carmagnola, Chieri, Cinzano, Poirino, Pralormo, Riva presso Chieri, Santena congiuntamente con i Comuni rappresentati dall'Unione della Collina Torinese (Andezeno, Arignano, Baldissero T.se, Sciolze, Montaldo T.se, Moriondo T.se, Pavarolo, Pecetto, Pino T.se e Sciolze) hanno dato origine al progetto Strade di Colori e Sapori, patrocinato dalla ex Provincia di Torino, per valorizzare il territorio collinare della zona sud di Torino e la sua naturale estensione nella pianura. Un territorio, comunemente denominato il Chierese, che si presenta estremamente ricco di attrattive di carattere ambientale, agricolo, storico, artigianale e culturale. Un ecosistema di pregio, sia sul versante paesaggistico, sia per la concentrazione delle biodiversità insite nel sistema ambientale, sia per l'importanza storica, culturale ed architettonica degli insediamenti urbani. La Guida Agrituristiche delle Strade di Colori e Sapori, in considerazione dell'ampiezza del territorio in parola non comprende una mera elencazione delle strutture agrituristiche e recettive nel senso più ampio, ma è piuttosto uno strumento che presenta all'agriturista la rilevante offerta di prodotti tipici, le informazioni essenziali sulla storia, sulla cultura, sulle bellezze artistiche ed architettoniche, sugli aspetti naturalistici di un territorio davvero ricco di colori e di sapori, ideale per dar vita ad un turismo scolastico, naturalistico, escursionistico e sportivo. Questa Amministrazione ha confermato l'adesione al progetto Strade di colori e sapori e vi partecipa attivamente con diverse iniziative.

Nel corrente anno con delibera G.C. n. 18 del 27/02/2019 questa Amministrazione ha aderito ai Distretti del Cibo – che sono la forma rinnovata dei distretti in agricoltura che il legislatore nazionale ha proposto con la legge di bilancio 2018. I distretti in agricoltura nascono come uno strumento di politica economica finalizzato a organizzare e sostenere i sistemi produttivi agricoli e agroalimentari locali e promuovere lo sviluppo delle comunità delle aree rurali, la cui identità storica e culturale diventa tratto distintivo ed elemento da valorizzare, unitamente allo specifico paniere di prodotti tipici e a denominazione.

Valutazione delle performance: i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari sono stati formalizzati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009 nel Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, redatto ai sensi dei criteri generali stabiliti mediante deliberazione C.C. n. 28 del 15 dicembre 2010 e successive modifiche e integrazioni.

Con deliberazione della G.C. n. 5 del 25.01.2016 è stato modificato l'art. 14 del suddetto regolamento in relazione alla composizione del Nucleo di Valutazione, l'organo che predispone e propone al Sindaco la valutazione dei responsabili e del Segretario comunale.

Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL: il Comune di SCIOLE non è soggetto a tale forma di controllo.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					
	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	1.178.484,74	1.204.419,93	1.076.687,13	1.106.228,90	1.211.144,60	2,77
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	116.378,00	64.651,00	35.095,80	43.176,17	37.327,50	-67,93
TITOLO 7 ANTICIPAZIO NI DA ISTITUTO TESORIERE/ CASSIERE	0	0	0	0	0	0
TOTALE	1.294.862,74	1.269.070,93	1.111.782,93	1.149.405,07	1.248.472,10	-3,58

SPESE	IMPEGNI					
	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.081.185,60	1.055.674,22	971.412,26	935.842,47	1.028.552,04	-4,87
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	100.879,35	21.210,36	127.478,99	79.355,14	117.435,22	16,41
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	107.150,16	110.683,49	113.584,43	96.865,91	100.520,03	
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0	0	0	0	0	0
TOTALE	1.289.215,11	1.187.568,07	1.212.475,68	1.112.063,52	1.246.507,29	-3,31

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	112.106,38	152.813,70	142.047,73	146.554,78	153.954,55	37,33
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	112.106,38	152.813,70	142.047,73	146.554,78	153.954,55	37,33

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA – Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	1.041.864,77	1.140.008,51	1.066.712,67	1.167.265,38	1.157.069,29
Pagamenti	1.086.505,22	1.116.889,51	993.185,04	1.016.640,25	1.121.540,20
Differenza	-44.640,45	23.119,00	73.527,63	150.625,13	35.529,09
Residui attivi	365.104,35	281.876,12	187.117,99	128.694,47	245.357,36
Residui passivi	314.816,27	223.492,26	361.338,37	241.978,05	278.921,64
Differenza	50.288,00	58.383,86	-174.220,38	-113.283,58	-33.564,28
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	5.647,63	81.502,86	-100.692,75	37.341,55	1.964,81

Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	82.419,91	183.105,51	308.703,19	306.098,44	316.004,05
Totale residui attivi finali	676.055,11	326.602,84	247.005,58	159.858,93	279.454,64
Totale residui passivi finali	658.510,71	275.624,07	413.354,99	286.995,45	338.025,65
Risultato di amministrazione	99.964,31	234.084,28	142.353,78	178.961,92	257.433,04
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	NO	NO	NO

Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spese correnti non ripetitive	0				11.000,00
Spese di investimento	0	89.000,00	44.500,00	51.000,00	118.000,00
Totale	0	89.000,00	44.500,00	51.000,00	129.000,00

Residui attivi al 31.12.	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0	6.683,31	11.205,44	109.310,88	127.199,63
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	5.000,00	15.545,14	20.545,14
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0	0	0	100,66	100,66
TOTALE	0	6.683,31	16.205,44	124.956,68	147.845,43
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.275,71	0	0	0	8.275,71
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0	0	0	0	0
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0	0	0	0	0
TOTALE	8.275,71	0	0	0	8.275,71
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	8.275,71	6.683,31	16.205,44	128.694,47	159.858,93

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0	2.483,62	4.974,27	183.196,56	190.654,45
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0	0	911,28	44.240,14	45.151,42
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0	13.616,16	23.032,07	14.541,35	51.189,58
TOTALE GENERALE	0	16.099,78	28.917,62	241.978,05	286.995,45

Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	% 34,49	% 22,66	% 21,36	% 12,61	% 22,47

Patto di Stabilità interno.

L'ente nel periodo del mandato è stato soggetto al patto di stabilità interno.

Si specifica che, a decorrere dall'esercizio 2016, gli adempimenti del patto di stabilità interno sono stati superati e sostituiti con il nuovo sistema di vincoli di finanza pubblica. Nelle tabelle si terrà quindi conto del rispetto delle differenti regole a seconda del rispettivo periodo di competenza.

L'Ente non è mai stato inadempiente al patto di stabilità interno e quindi non è mai stato soggetto a sanzioni.

Indebitamento:

Rispetto del limite di indebitamento. Le percentuali di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL sono state le seguenti:

Rispetto del limite di indebitamento ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,52%	1,88%	1,66%	1,356%	1,14%

Conto del patrimonio in sintesi. Si indicano i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, (pari all'ultimo rendiconto approvato) ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2014

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	7.601,11	Patrimonio netto	1.652.664,22
Immobilizzazioni materiali	3.001.655,25		
Immobilizzazioni finanziarie	0		
Rimanenze	0		
Crediti	686.925,27		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	1.006.775,70
Disponibilità liquide	82.419,91	Debiti	1.119.161,62
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
TOTALE	3.778.601,54	TOTALE	3.778.601,54

Anno 2017

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0	<i>A I) Fondo di dotazione</i>	542.187,00
<i>B I) Immobilizzazioni immateriali</i>	49.829,00	<i>A II) Riserve</i>	1.937.745,00
<i>B II - BIII) Immobilizzazioni materiali</i>	2.885.596,00	<i>A III) Risultato economico dell'esercizio</i>	81.573,00
<i>B IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>	48.586,00	A) Totale Patrimonio Netto	2.561.505,00
B) Totale Immobilizzazioni	2.984.011,00	B) Fondi per Rischi ed Oneri	8.600,00
<i>C I) Rimanenze</i>	0	C) Trattamento di Fine Rapporto	0
<i>C II) Crediti</i>	213.909,00	D) Debiti	931.402,00
<i>C III) Attività Finanziarie</i>	0		
<i>C IV) Disponibilità Liquide</i>	306.099,00		
C) Totale Attivo Circolante	520.008,00		
D) Ratei e risconti attivi	0	E) Ratei e risconti passivi	2.512,00
		<i>(Conti d'Ordine)</i>	3.289,00
TOTALE ATTIVO	3.504.019,00	TOTALE	3.504.019,00

Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel corso del mandato.

Spesa per il personale.**Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,48%	25,58%	24,10%	26,02%
Rispetto del limite	Sì	Sì	Sì	Sì

Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Rapporto Spesa personale/ Abitanti	219,16	183,64	162,29	167,65

Rapporto fra abitanti e n. dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Rapporto Abitanti/ Dipendenti	300,80	294,20	289,20	290,60

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'art. 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, modificato dall'articolo 4, comma 102, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), pone quale tetto di spesa, per forme flessibili di lavoro, il 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 ovvero, nel caso in cui nell'anno 2009 non siano state sostenute spese, nel 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009;

A seguito del mutato orientamento della Corte dei Conti (Corte dei Conti n. 23/sezauf/2016/qmig), viene computato nei limiti del lavoro flessibile anche la spesa di cui al citato art. 1 comma 557 della L. 311/2014.

Computando tra la spesa per le forme flessibili di impiego anche quella di cui al citato art. 1 comma 557 della L. 311/2014, la spesa il limite massimo annuale ammonta ad € 4.539,78 oltre ad oneri a carico dell'Ente per complessivi € 6.136,87.

Lavoro flessibile	2014	2015	2016	2017	2018
Spese sostenute al					

lordo degli oneri a carico dell'Ente	0	0	€ 2.703,60	€ 3.703,29	€ 5.169,21
--------------------------------------	---	---	------------	------------	------------

Fondo risorse decentrate.

L'ente ha rispettato i vincoli del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata come si evince dalla seguente tabella:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	14.987,05	14.987,05	14.987,05	14.987,00	15.486,00

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: l'Amministrazione ha operato in modo da ridurre al minimo i costi di gestione.

Dotazioni strumentali

Al fine del contenimento delle spese di funzionamento delle strutture comunali, con esplicito riferimento all'art. 2, commi 594, 595, 596, 597, 598 della L. 244/2007, si è proseguito nel percorso di razionalizzazione delle dotazioni strumentali e di apparati elettronici ed informatici.

Le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro degli uffici sono di seguito riportate:

Dotazioni strumentali	Situazione al 31/12/2018
Personal computer	9 (di cui n. 8 fissi e n. 1 portatile)
Stampanti	1
Fotocopiatrici/stampanti/scanner stampante di rete	2 (in noleggio)

Fax	1
Telefoni Comune (n. 2 numeri)	8 apparecchi
Telefoni Scuole (n. 2 numeri)	2 apparecchi
Server	1

E' attiva un'assistenza tecnica esterna che cura la gestione degli hardware e dei software di base, inoltre è attiva un'assistenza tecnica per la gestione dei software applicativi utilizzati presso i vari uffici.

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro dei servizi amministrativi sono state gestite nel rispetto dei seguenti criteri:

- sostituzioni dei PC solo in caso di guasto qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici ed informatici. Tale valutazione viene effettuata dai tecnici del servizio. Sostituzione dei PC che non avessero la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione degli applicativi in uso;
- acquisto di software mirato alle esigenze dei singoli uffici e agli adempimenti amministrativi obbligatori per legge;
- dotazione di antivirus affidata ad un software che opera a livello di singolo p.c. /server, permettendo così una gestione più razionale degli interventi;
- analogamente alla situazione antivirus, anche la distribuzione degli aggiornamenti del sistema operativo di tutte le postazioni è centralizzata, evitando così di dover accertarsi recandosi fisicamente sulla postazione, della situazione di una particolare macchina.
- server installato è dotato di backup al fine di ottimizzare i processi di acquisizione dei dati elaborati.
- riduzione della "stampa su carta" procedendo alla gestione di documenti informatici, come prevede la normativa.

Le dotazioni telefoniche non risultano variate nel periodo 2014-2018, riguardano sia la Sede Comunale che il Plesso Scuola Primaria e dell'Infanzia.

Apparecchio telefonico per ogni posto di lavoro con linee e numeri condivisi su più postazioni di lavoro; una linea è adibita a fax, due apparecchi sono a disposizione dell'Amministrazione comunale (Ufficio del Sindaco e Sala consiliare);

Gli apparecchi sono di proprietà del Comune. La sostituzione viene effettuata esclusivamente in caso di guasto irreparabile e le eventuali riparazioni sono affidate a ditta esterna.

Per il collegamento internet si utilizza il servizio di connessione ADSL-TIM e MICSO

Criteri di gestione del telefax

Sussiste un solo apparecchio telefax a servizio dell'intero Ente al fine della razionalizzazione dei costi.

Criteri di gestione delle apparecchiature di fotocoproduzione

E' in dotazione la centralizzazione della stampa della documentazione amministrativa con l'installazione di n. 2 fotocopiatrici/stampanti a noleggio ed a servizio di tutte le aree di lavoro.

La condivisione in rete dei fotocopiatori/stampanti permette ai vari uffici uno sfruttamento più efficace della risorsa, con risparmi ottenuti sul costo per singola pagina e con diminuzione di acquisto di cartucce diverse per stampanti a getto d'inchiostro. Inoltre per tali macchine è stato attuato il costo/copia al fine di ridurre i costi di manutenzione e gli oneri accessori connessi.

Criteri di gestione delle autovetture

La dotazione di automezzi è così composta:

Tipo e marca	Targa	Anno	Uso	Servizio	Alimentazione
PIAGGIO PORTER	Rottamato nel 2019		Proprio del Comune	Trasporto di materiali ed attrezzature per lavori stradali	gasolio
FIAT PUNTO	BR223XD	2001	Proprio del Comune	Auto di servizio	benzina
IVECO FIAT DUCATO	BG967KB	2000	Proprio del Comune	Servizio trasporto alunni	gasolio

Il parco automezzi soddisfa strettamente i fabbisogni dell'ente. L'utilizzo degli stessi si limita a compiti istituzionali e di servizio.

Gestione dei beni immobili

Il Comune è proprietario dei seguenti Immobili ad uso di servizio:

- Edificio adibito a Sede Comunale – ubicato in SCIOLZE, Via Roma 2.
- Edificio adibito a sede della Scuola primaria - ubicato in SCIOLZE, - Str. Marentino .10
- Edificio adibito a sede della Scuola dell'Infanzia – ubicato in SCIOLZE, Via Roma 9.
- Edificio ex scuola elementare, ubicato in SCIOLZE, P.zza Zunino 1 dato in concessione gratuita per scopi sociali ad associazioni di volontariato presenti sul Territorio;
- Impianti sportivi in strada Bocchetta in concessione gratuita di gestione alla Nuova Associazione Calcio di Sciolze

La suddetta tipologia di beni non rientra nelle misure di razionalizzazione e riduzione di spesa.

PARTE V. ORGANISMI CONTROLLATI

Il Comune di Sciolze non possiede organismi controllati e tutte le percentuali di partecipazione in aziende e società sono inferiori allo 0,49% e pertanto non sono oggetto di rilevazione nell'ambito della presente relazione.

Alla luce di quanto sopra si può affermare quanto segue:

Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008

Non ricorre la fattispecie

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie

Esteralizzazione attraverso società

Non ricorre la fattispecie

Esteralizzazione attraverso società e altri organismi partecipati

Non ricorre la fattispecie

Nel corso degli anni e nel 2018, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

Sciolze, 25.03.2019



IL SINDACO

MOSSETTO Gabriella

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo I, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Sciolze, 01.04.2019

L'organo di revisione economico finanziario
CONTI Dott. Gabriele